

From: "Giulio Occhionero" <gocchionero@pec.it>  
To: "Procura di Perugia " <prot.procura.perugia@giustiziacert.it>, "Procura di Roma "  
<prot.procura.roma@giustiziacert.it>  
"Anita Mangialetto " <anitamangialetto@ordineavvocatiroma.org>, "Roberto Bottacchiari "  
Cc: <robertobottacchiari@ordineavvocatiroma.org>, "Stefano Parretta "  
<stefanoparretta@ordineavvocatiroma.org>  
Date: Friday March 8, 2019 10:25

## **Procura di Roma RG 21245/2016 - Procura di Perugia RG 4071/2017**

---

### **All'attenzione di:**

**Dott. Giuseppe Pignatone, Procuratore Capo  
Procura della Repubblica di Roma**

**Dott.ssa Gemma Miliani, Sostituto Procuratore  
Procura della repubblica di Perugia**

Egregio Dott. Pignatone,

scrivo in relazione al procedimento **21245/2016** che ha visto il sottoscritto, assieme alla sorella **Francesca (cittadina Americana)**, condannati, in primo grado, alle pene note.

Lo svolgimento delle indagini difensive, le ricerche effettuate su fonti pubbliche e la collaborazione con investigatori anglo-sassoni attivi sul tema, hanno dato luogo al rinvenimento di preoccupanti elementi di collegamento tra l'inchiesta EyePyramid, avverso gli imputati Occhionero, e l'inchiesta Russiagate, sull'allora candidato alla presidenza USA **Donald Trump**, oggi Presidente Trump.

A destare ulteriore preoccupazione è, poi, il fatto che tali elementi di collegamento tra le due inchieste investano chiaramente aspetti di sicurezza nazionale. Tuttavia, non sembra essere stata data rappresentazione di ciò, nè ad organi parlamentari, nè ad organi di vigilanza con successivo obbligo di informazione verso il Parlamento.

I rinvenimenti di dette ricerche hanno, quindi, indotto il sottoscritto a segnalare eventuali illeciti e ad informare, non solo le competenti Procure della Repubblica in Italia, ma anche organi di vigilanza, indagini e controllo della stessa amministrazione Americana.

In questo contesto, ad esempio, sono certo **non** possa esserLe sfuggita la domanda che l'**Ispettore Capo Paolo Primiani**, in forza alla **Polizia Postale (CNAIPIC)**, fece al mio amico **Maurizio Mazzella** la mattina del 9 Gennaio 2017, giorno del nostro arresto. Primiani, tra i primi quesiti che rivolse a Mazzella durante la perquisizione, domandò: **"Chi è il vostro contatto nella campagna Trump?"**.

Poichè, come Lei perfettamente ricorderà, a tale data il candidato Trump era già di fatto il Presidente in pectore Trump, non si capisce *come mai* la **Procura di Roma** stesse indagando in questa direzione. Tutto ciò appare in *chiara relazione* con la celebre storia delle email sottratte alla candidata Hillary Clinton; email che magari qualcuno aveva paventato potessero essere rinvenute sui server degli Occhionero.

Sempre in questo senso va anche la mia rinnovata segnalazione sul comportamento gravemente omissivo tenuto dal Dott. Albamonte durante il processo, il quale non ha mai prodotto il contenuto della rogatoria relativa *appunto* ai nostri server. E' di tutta evidenza che, ancor prima che in ragione delle motivazioni *estremamente sensibili* di cui sopra, tale omessa produzione costituisce l'ennesima violazione ed una grave lesione della difesa. Non si comprende, poi, la ragione ultima

di una simile *secretazione*, se non in forza di una *necessità omissiva*, finalizzata a mantenere *qualcuno* indenne da una o più responsabilità.

Pertanto, con la presente, Le rinnovo la richiesta di produzione integrale di tutto il materiale inerente la rogatoria e di *ogni e qualunque* corrispondenza intercorsa tra esponenti della **Procura di Roma**, della **Polizia Postale** e del **CNAIPIC** da un lato, e del **Dipartimento di Giustizia Americano** ed **FBI** dall'altro; in relazione al nostro procedimento ed alla connessa materia **Russiagate**.

Analogamente, La invito a rendere disponibile alla nostra difesa ogni altro atto di indagine che è stato, sino ad oggi, illecitamente reso indisponibile alla stessa inclusi, a mero titolo di esempio: pedinamenti, intercettazioni ambientali, set fotografici e quant'altro.

Sono certo che, avvicinandosi la data in cui cederà la conduzione del Suo ufficio, Lei vorrà garantire a noi tutti ed a se stesso, che nessuna ombra possa stagliarsi sulla Procura della Repubblica di Roma, in una materia di tale delicatezza.

Distinti saluti,  
Giulio Occhionero